



*Prefettura di Piacenza*

*Ufficio Territoriale del Governo*

**TELEFAX URGENTE  
POSTA CERTIFICATA**

Prot. n. 18350/14/AREA V

25 novembre 2014

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. PRESIDENTE COMUNITÀ MONTANA VALLI NURE ET ARDA	<u>BETTOLA</u>
SIG. PRESIDENTE COMUNITÀ MONTANA APPENNINO PIACENTINO	<u>BOBBIO</u>
SIG. COM.TE UNIONE COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	<u>RIVERGARO</u>
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PIACENZA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
TESA GRUPPO ENIA	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. ING. INCARICATO AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI NURE E TREBBIA	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI PIACENZA	<u>FIORINZUOLA D'ARDA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI PIACENZA	<u>BORGONOVO VAL TIDONE</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE (0523.754833)	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>

E. P. C. :

SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>



*Prefettura di Piacenza*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI  
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.  
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PIACENZA  
SAN DAMIANO  
PIACENZA  
BOLOGNA

**OGGETTO:** ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 199/2014 - ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER TEMPORALI, CRITICITA' IDROGEOLOGICA, CRITICITA' IDRAULICA - INIZIO VALIDITA' DA MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 2014 ALLE ORE 00,00 FINO A GIOVEDI' 27 NOVEMBRE 2014 ALLE ORE 12,00 - ZONA DI ALLERTAMENTO MACROAREA G.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle S.S.L. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL DIRIGENTE REGGENTE AREA V  
VICEPREFETTO AGGIUNTO

Della Rosa



Giunta Regionale  
 Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 199/2014**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: mercoledì, 26 novembre 2014 alle ore 00:00  
 Periodo validità: 36 ore; fino a giovedì 27 novembre 2014 alle ore 12.00  
 Eventi: **TEMPORALI; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**  
 Zone di allertamento: **G - Bacini Trebbia-Taro**

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C										
D										
E										
F										
G		■							■	■
H										

**livello 1** Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 **livello 2** Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento  
 ARPA SIMC CF/ARPOIV

Tipo documento  
 Bollettino di Vigilanza Idrogeologica

Prot. n. del:  
 PC/2014/14570 25/11/2014

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Per la giornata di domani 26 novembre 2014, sono previste precipitazioni deboli con possibilità di rovesci di intensità moderata nella macroarea G.

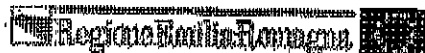
**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Nel territorio interessato possono verificarsi rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani con possibili superamenti della soglia 1. Sono possibili fenomeni di erosione e ruscellamenti superficiali, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute massi.  
 Potranno verificarsi localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/000520 del 14/08/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento del sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.  
 Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile agli indirizzi web: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerteregionali/raccomandazionitemporali25072014.pdf>, <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.  
 Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale



Giunta Regionale.

Agenzia Regionale di Protezione Civile.

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 199/2014

### ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;

- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso dei verificarsi di situazioni di crisi. Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

#### 4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda di seguire costantemente le indicazioni fornite dalle autorità locali, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e di attuare tutte le necessarie misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE:  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
Dr. Maurizio Meiretti  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 120/1993, n.39